

L'Amministrazione Comunale di Scandiano, già da diversi anni sta lavorando per costruire un appropriato Sistema locale di Protezione Civile, in grado di far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, provocate da eventi naturali, quali alluvioni, terremoti, trombe d'aria, oppure causate dall'azione dell'uomo, quali incendi o black-out.

A tal fine è stato intrapreso un cammino, in collaborazione con 'Associazione di volontari di Protezione Civile "Il Campanone", per attivare procedure e coinvolgere i soggetti che hanno competenza e responsabilità in materia, così da affinare strumenti, che ora costituiscono un patrimonio a disposizione della comunità e che costituiscono la base del Sistema locale di Protezione Civile.

La moderna concezione della Protezione Civile evidenzia che l'intera comunità locale nelle sue diverse componenti concorre alla previsione e prevenzione dei rischi che possono interessare il proprio territorio, e si organizza per garantire un soccorso tempestivo ed efficace qualora si verificano situazioni di emergenza collaborando a garantire il superamento dell'emergenza e il ritorno a condizioni di normalità. Tutte queste azioni si prefiggono l'obiettivo di proteggere e tutelare le persone che risiedono ed operano sul territorio,

unitamente agli animali, ai beni pubblici e privati e all'ambiente nel suo complesso.

Poiché stiamo parlando della sicurezza di tutti, abbiamo ritenuto importante, viste anche le recenti scosse di terremoto che hanno duramente colpito la nostra regione, dedicare alcune pagine del periodico comunale a indicazioni pratiche che possono aiutare ciascuno di noi ad affrontare eventuali criticità, nelle condizioni di maggiore sicurezza possibile. Crediamo infatti che il coinvolgimento diretto della cittadinanza sia fondamentale per concorrere alla creazione di una vera e propria "Cultura della Sicurezza", basata sul presupposto che ciascun cittadino, in presenza di una situazione di emergenza, debba essere in grado di assumere i corretti comportamenti di autoprotezione ed essere di aiuto per gli altri.

Dopo l'estate verrà invece distribuito un opuscolo informativo sul Piano Comunale di protezione Civile nel quale verranno indicate le procedure per rendere più efficace il sistema di soccorso su scala comunale.

Il Sindaco
Alessio Mammi

Per una cultura della sicurezza



A molti sarà capitato di trovarsi coinvolti in una situazione di emergenza più o meno grave: in quei momenti è facile perdere il controllo di sé, farsi prendere dal panico e bloccarsi o, ancor peggio, compiere azioni sbagliate, che potrebbero mettere a repentaglio la propria vita e quella di chi è vicino a noi. Per quanto possa sembrare difficile, in queste circostanze è sufficiente seguire una procedura semplice e precisa, indipendentemente dalla situazione che possa averla generata: in questo modo avremo buone probabilità di proteggere noi stessi e coloro che ci sono vicini.

- Innanzitutto mantieni la calma e non farti prendere dal panico;
- rifletti su quanto è accaduto e sulla sua possibile evoluzione;
- non esporti a situazioni pericolose, ma cerca di proteggerti (ad esempio in caso di terremoto: riparati sotto l'architrave di una porta o sotto un tavolo; in caso di alluvione: portati ai piani alti dell'edificio in cui ti trovi, ecc.);
- avvisa del pericolo eventuali altre persone a te vicine che potrebbero ignorare quanto sta accadendo;
- segnala tempestivamente agli organi di pronto intervento tutte le situazioni pericolose di cui vieni a conoscenza. Durante la telefonata ricordati di:

- fornire il tuo nominativo e il luogo da cui stai chiamando (località, indirizzo completo, riferimenti stradali quali incroci o pubblici esercizi);
- spiegare cosa è accaduto (un incidente stradale, un incendio, un crollo, ecc.);

- specificare quante persone sono coinvolte e quali sono le loro condizioni presunte;
- dare il tuo numero di telefono;
- non avere fretta di concludere rapidamente la telefonata, perché nel frattempo i mezzi di soccorso sono già stati inviati.
- presta attenzione ai messaggi diffusi dalle Autorità mediante altoparlante o emittenti radio-televisive e segui scrupolosamente le istruzioni che verranno fornite;
- non metterti in viaggio in auto o con altri veicoli, ma rimani in un luogo sicuro sino al termine dell'emergenza;
- se sei già in viaggio, non oltrepassare eventuali cancelli e posti di blocco e segui le indicazioni fornite dalle Forze di Polizia.

Numeri telefonici di emergenza

	Emergenza sanitaria	118
	Carabinieri	112
	Polizia di Stato	113
	Vigili del fuoco	115
	Centro operativo Polizia Municipale	800 227733
	Guardia di Finanza	117
	Corpo Forestale dello Stato	1515
	Iren - Emergenze (Acqua e Gas)	800343434
	Guasti elettricità	803 500
	Comune di Scandiano	0522 764211



Rischio sismico (Terremoto)

Da cosa dipende il rischio sismico?

Per definire il livello di rischio di un territorio occorre conoscere la sua sismicità, cioè quanto spesso avvengono i terremoti e quanto sono forti, ma anche il modo in cui l'uomo ha costruito le sue opere, quanti e quali sono i beni esposti, quanto densamente è popolato. Infatti, a parità di frequenza e di intensità dei terremoti, il rischio è nullo laddove non esistono edifici, beni esposti, popolazione; mentre aree densamente popolate, o caratterizzate da costruzioni poco resistenti allo scuotimento di un'onda sismica, presentano un rischio elevato.

Come ci si difende dai terremoti?

I terremoti non si possono evitare. L'unica arma per la riduzione del rischio sismico è la prevenzione, che comprende: fare una completa classificazione sismica dei Comuni; costruire seguendo precise norme tecniche antisismiche; adottare comportamenti corretti e realizzare piani di emergenza comunali, necessari per organizzare un tempestivo soccorso alla popolazione colpita.

Cosa fare

PRIMA DEL TERREMOTO

EVITA DI TENERE GLI OGGETTI PESANTI SU MENSOLE E SCAFFALI PARTICOLARMENTE ALTI

> Fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso

TIENI IN CASA UNA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

> Una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti

DURANTE IL TERREMOTO

SE SEI IN LUOGO CHIUSO CERCA RIPARO NEL VANO DI UNA PORTA...

> inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave perché ti può proteggere da eventuali crolli

RIPARATI SOTTO UN TAVOLO

> È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso

NON PRECIPITARTI VERSO LE SCALE E NON USARE L'ASCENSORE

> Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire

DOPO UN TERREMOTO

PRIMA DI TUTTO:

CONTROLLI E VERIFICHE DA FARE

SALUTE

> Verificate lo stato di salute di chi vi è vicino e, se necessario, prestate i primi soccorsi. Non spostate i feriti gravi.

INCENDI

> Intervenite immediatamente in caso di incendi di piccola entità.

GAS, LUCE, ACQUA

> Non accendete la luce, non usate accendini o candele, ma solo lampade a batteria.

CAMINI

> I camini vanno ispezionati per verificare eventuali danni

ARMADI

> Aprite armadi e credenze solo se necessario e con molta cautela

ABBIGLIAMENTO

> Indossate scarpe robuste per non ferirvi con schegge o detriti

QUANDO USCITE DI CASA

> Ricordatevi di prendere le chiavi e di chiudere la porta prima di uscire

QUANDO SIETE ALL'ESTERNO

> Raggiungete le aree di attesa segnalate dal vostro Comune





Frane

Il meccanismo di una frana si può spiegare così: il materiale che costituisce un pendio, una scarpata o una parete rocciosa è attirato verso il basso dalla forza di gravità e rimane in quella posizione finché fattori come la natura del terreno o della roccia, la forma o il profilo del pendio e la quantità d'acqua presente lo mantengono in equilibrio. Le cause che predispongono e determinano questi processi di destabilizzazione del versante sono molteplici, complesse e spesso combinate tra loro. Oltre alla quantità d'acqua, oppure di neve caduta, anche il disboscamento e gli incendi sono causa di frane: nei pendii boscati, infatti, le radici degli alberi consolidano il terreno e assorbono l'acqua in eccesso. Infine l'azione dell'uomo sul territorio ha provocato e potrebbe provocare ancora in futuro eventi franosi.

Cosa fare

SE TI TROVI ALL'INTERNO DI UN EDIFICIO

NON PRECIPITARTI FUORI, RIMANI DOVE SEI

> Rimanendo all'interno dell'edificio sei più protetto che non all'aperto

RIPARATI SOTTO UN TAVOLO, SOTTO L'ARCHITRAVE O VICINO AI MURI PORTANTI

> Possono proteggerti da eventuali crolli

ALLONTANATI DA FINESTRE, PORTE CON VETRI E ARMADI

> Cadendo potrebbero ferirti

NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI

> Potrebbero rimanere bloccati ed impedirti di uscire

SE TI TROVI IN LUOGO APERTO

ALLONTANATI DA EDIFICI, ALBERI, LAMPIONI E LINEE ELETTRICHE O TELEFONICHE

> Cadendo potrebbero ferirti

NON PERCORRERE UNA STRADA DOVE È APPENA CADUTA UNA FRANA

> Si tratta di materiale instabile che potrebbe rimettersi in movimento

NON AVVENTURARTI SUL CORPO DELLA FRANA

> I materiali franati, anche se appaiono stabili, possono nascondere pericolose cavità sottostanti

NON ENTRARE NELLE ABITAZIONI COINVOLTE PRIMA DI UN'ACCURATA VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ESPERTI

> Potrebbero aver subito lesioni strutturali e risultare pericolanti

studio
GRAZIELLA CASTIGLIONI
AMMINISTRAZIONE CONDOMINI • ASSOCIATO ANACI

ASSOCIATO ANACI N. 3044 ANACI

e-mail: studiocastiglioni@tin.it

Scandiano: Via Tintoretto, 11 - tel.0522 851334 / 854348 - Fax 0522 851336 • Rubiera: Via Emilia Est, 30/B
www.graziellacastiglioni.it



Alluvioni

Ogni bacino idrografico ha una sua specifica capacità di regimazione idrica; se le precipitazioni sono molto intense o molto prolungate, la quantità d'acqua che raggiunge il corso d'acqua può crescere in modo significativo. Il fiume si ingrossa, fino a raggiungere il livello cosiddetto "di piena". Se, in queste condizioni, il fiume incontra un restringimento dell'alveo, a volte causato anche solo dall'occlusione delle luci di un ponte, causata dall'accumulo di alberi e altri materiali trasportati dalla corrente, oppure provoca il cedimento di un argine, anche in un solo punto, o incontra alla fine della corsa una mareggiata alla foce, l'altezza dell'acqua supererà quella degli argini e le acque cominceranno a fuoriuscire, allagando il territorio circostante, le campagne ed i centri abitati. L'alluvione può essere molto pericolosa, ma costituisce una minaccia mortale solo per quanti non la conoscono e non adottano comportamenti di grande prudenza.

Cosa fare

SE SEI IN CASA

SE DEVI ABBANDONARE LA CASA, CHIUDI IL RUBINETTO DEL GAS E STACCA IL CONTATORE DELLA CORRENTE ELETTRICA

> Tali impianti potrebbero danneggiarsi durante l'evento calamitoso

RICORDATI DI TENERE CON TE I DOCUMENTI PERSONALI ED I MEDICINALI ABITUALI

> Ti possono essere indispensabili se casa tua risultasse irraggiungibile per parecchio tempo

INDOSSA ABITI E CALZATURE CHE TI PROTEGGANO DALL'ACQUA

> È importante mantenere il corpo caldo e asciutto

NON AVVENTURARTI MAI, PER NESSUN MOTIVO, SU PONTI O IN PROSSIMITÀ DI FIUMI, TORRENTI, PENDII, ECC.

> L'onda di piena potrebbe investirti

SEGUI CON ATTENZIONE LA SEGNALETICA STRADALE ED OGNI ALTRA INFORMAZIONE CHE LE AUTORITÀ HANNO PREDISPOSTO

> In questo modo eviti di recarti in luoghi pericolosi

SE SEI IN MACCHINA EVITA DI INTASARE LE STRADE

> Sono necessarie per la viabilità dei mezzi di soccorso

SE SEI PER STRADA

SE NON PUOI ABBANDONARE LA CASA SALI AI PIANI SUPERIORI E ATTENDI I SOCCORSI

> Eviterai di essere travolto dalle acque

NON USARE IL TELEFONO SE NON PER CASI DI EFFETTIVA NECESSITÀ

> In questo modo eviti sovraccarichi delle linee telefoniche, necessarie per l'organizzazione dei soccorsi

NON PERCORRERE STRADE INONDATE E SOTTOPASSAGGI

> La profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non sembra e il livello dell'acqua potrebbe bloccare il tuo automezzo

PRESTA ATTENZIONE ALLE INDICAZIONI FORNITE DALLE AUTORITÀ

> Esse gestiscono l'emergenza e coordinano i soccorsi

DOPO L'ALLUVIONE

NON UTILIZZARE L'ACQUA FINCHÉ NON VIENE DICHIARATA NUOVAMENTE POTABILE E NON CONSUMARE ALIMENTI ESPOSTI ALL'INONDAZIONE

> Potrebbero contenere agenti patogeni o essere contaminati

NON UTILIZZARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE PRIMA DI UNA VERIFICA DA PARTE DI UN TECNICO

> Gli eventuali danni subiti potrebbero provocare un cortocircuito

PULISCI E DISINFETTA LE SUPERFICI ESPOSTE ALL'ACQUA D'INONDAZIONE

> Potrebbero presentare sostanze nocive o agenti patogeni



Ondate di calore

Durante i periodi estivi si possono verificare condizioni meteorologiche a rischio per la salute, denominate ondate di calore, in particolare avvertibili nelle grandi aree urbane. Le ondate di calore sono caratterizzate da alte temperature, al di sopra dei valori usuali, che possono durare giorni o settimane a elevati livelli di umidità. Durante le ondate di calore è stato osservato che le popolazioni urbane non vengono colpite in maniera omogenea: della popolazione anziana sono a maggior rischio le persone con alcune malattie croniche e quelle che vivono in condizioni di isolamento sociale o sono residenti in aree di basso livello socio-economico. L'invecchiamento della popolazione ed il progressivo aumento degli anziani che vivono soli e spesso in isolamento sociale fanno aumentare il numero delle persone a rischio.

Cosa fare

EVITA SE POSSIBILE L'ESPOSIZIONE ALL'ARIA APERTA, NELLA FASCIA ORARIA TRA LE 12 E LE 18

> Sono le ore più calde della giornata

FA' BAGNI E DOCCE D'ACQUA FREDDA

> Per ridurre la temperatura corporea

PROVEDI A SCHERMARE I VETRI DELLE FINESTRE CON STRUTTURE COME PERSIANE, VENEZIANE O ALMENO TENDE

> Per evitare il riscaldamento eccessivo dell'ambiente

BEVI MOLTA ACQUA. GLI ANZIANI DEVONO BERE ANCHE IN ASSENZA DI STIMOLO DELLA SETE

> Anche se non hai sete, il tuo corpo potrebbe avere bisogno di acqua

EVITA BEVANDE ALCOLICHE, CONSUMA PASTI LEGGERI, MANGIA FRUTTA E VERDURE FRESCHE

> Alcolici e pasti pesanti aumentano la produzione di calore all'interno del tuo corpo

INDOSSA VESTITI LEGGERI E COMODI IN FIBRE NATURALI

> Gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, e quindi la dispersione di calore

ACCERTATI DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E OFFRI AIUTO A PARENTI, VICINI ED AMICI CHE VIVONO SOLI

> Perché molte vittime delle ondate di calore sono persone sole

SOGGIORNA ANCHE SOLO PER ALCUNE ORE IN LUOGHI CLIMATIZZATI

> Per ridurre l'esposizione alle alte temperature

Per prenotazioni chiamaci al :0522 852177



ORARIO di APERTURA
Dal Martedì al Venerdì:
12:00 - 14:00
17:30 - 23:30
Sabato:
17:30 - 23:30
Domenica:
17:00 - 23:30
Giorno di Chiusura:
Lunedì



Scandiano (RE) Via De Gasperi. Nei pressi del centro commerciale Futura.



Produzione artigianale di formaggi freschi
Distributore automatico di latte crudo
Prodotti da agricoltura locale
Vendita diretta da martedì a sabato

Via per Casalgrande, 38
ARCETO di Scandiano (RE)
Tel. e fax 0522 989553 • Cell. 339 7871473



Gli Specialisti del Verde
Rivenditore Autorizzato



PROGETTAZIONE - ASSISTENZA - RICAMBI - MOSTRA

Sede: S. Tommaso - Bagnolo in Piano (R.E.)
Via Provinciale Nord, 132/F - Tel. 0522 954100 - Fax 0522 954300
Succursale: Scandiano (RE) - Tel. 0522 982942 - scandiano@aggro-system.it



Viabilità

Gli utenti delle varie modalità di trasporto (stradale, ferroviario, aereo, vie d'acqua, intermodale) possono essere esposti a pericoli o a gravi situazioni di disagio determinati sia da eventi connessi con le attività di trasporto stesse (incidenti, blocchi prolungati e congestioni del traffico, ecc.) sia da eventi meteorologici particolarmente avversi (neve, nebbia, precipitazioni intense, ecc.).

Viaggiare informati

È buona regola che gli utenti della strada provvedano a informarsi circa le condizioni atmosferiche e/o quelle della strada e del traffico sia prima di intraprendere un viaggio sia nel corso del viaggio stesso. A tal fine, è consigliabile sintonizzarsi sulle frequenze radio che trasmettono notizie e aggiornamenti: ISORADIO, sulla rete di pertinenza di Autostrade per l'Italia, sui canali RAI che trasmettono il notiziario "Onda verde", sulle radio locali.

Cosa fare

IN CASO DI NEVE, GHIACCIO, NEBBIA, PRECIPITAZIONI INTENSE, ECC...

IL CODICE DELLA STRADA È UN INSIEME DI NORME CHE HANNO PER OBIETTIVO LA TUA SICUREZZA

> Indicano i comportamenti di prudenza e buon senso necessari per viaggiare sicuri

CON FORTI PIOGGE, NEVICATE, NEBBIA, LA VIABILITÀ PUÒ PEGGIORARE FINO A DIVENTARE PESSIMA

> Ricordati che hai per obiettivo di arrivare alla meta senza danni per te e per gli altri

INFORMATI PREVENTIVAMENTE SULLE CONDIZIONI METEO E SULLE SITUAZIONI DI TRAFFICO

ASCOLTANDO LA RADIO

> Le condizioni della viabilità cambiano continuamente

SE NON STRETTAMENTE NECESSARIO, RIMANDA LA PARTENZA FINO AL MIGLIORAMENTO DELLE EVENTUALI SITUAZIONI CRITICHE IN ATTO

> È meglio non rischiare inutilmente

IN PRESENZA DI FORTI NEVICATE NON USARE L'AUTO SE NON HAI MONTATO LE CATENE O I PNEUMATICI DA NEVE

> Il rischio di perdere il controllo del mezzo diventa altissimo

VERIFICA DI POTER CONTARE SU UNA QUANTITÀ DI CARBURANTE ADEGUATA A FRONTEGGIARE EVENTUALI SOSTE PROLUNGATE

> Senza carburante aumenteresti pericolosamente la situazione di disagio

SE CON TE VIAGGIANO BAMBINI, ANZIANI O AMMALATI, PORTATI CIÒ CHE PUÒ SERVIRE PER RENDERE MENO DISAGEVOLE LO STARE IN CODA

> Perché hai a bordo passeggeri con esigenze particolari

PROCURATI I NUMERI UTILI PER LA RICHIESTA DI INFORMAZIONI E/O DI SOCCORSO

> Può capitare di avere immediato bisogno di aiuto

PRESTA MOLTA ATTENZIONE ALLA CORRETTA COLLOCAZIONE DEI BAMBINI E ASSICURATI CHE ABBIANO LE CINTURE DI SICUREZZA ALLACCIATE

> La loro sicurezza dipende da queste tue attenzioni

TIENI GLI ANIMALI CHE TRASPORTI NEGLI SPAZI PREDISPOSTI

> In caso di frenata o incidente la loro reazione è imprevedibile e quindi molto pericolosa





Incendi boschivi

Un incendio boschivo può essere definito "un fuoco che tende ad espandersi su aree boscate, cespugliate oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree". Le cause di incendio possono essere:

NATURALI, come ad esempio i fulmini. Sono le meno frequenti in assoluto.

DI ORIGINE ANTROPICA, cioè imputabili ad attività umane. Possono essere:

- > accidentali, come ad esempio un corto circuito, surriscaldamento di motori, scintille derivate da strumenti da lavoro, ecc;
- > colpose, come alcune pratiche agricole e pastorali, comportamenti irresponsabili nelle aree turistiche, lancio incauto di materiale acceso (fiammiferi, sigarette, ecc);
- > dolose, quando il fuoco è appiccato volontariamente dall'uomo per le motivazioni più disparate (vendetta, dispetto, protesta, speculazione edilizia) al fine di provocare danni. Sono queste purtroppo le cause più frequenti di incendio dei boschi.

Cosa fare

PER EVITARE UN INCENDIO BOSCHIVO

NON GETTARE MOZZICONI DI SIGARETTA O FIAMMIFERI ANCORA ACCESI

- > Possono incendiare l'erba secca delle scarpate lungo strade, ferrovie, ecc.

È PROIBITO E PERICOLOSO ACCENDERE IL FUOCO NEL BOSCO

- > Usa solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertati che sia completamente spento

SE DEVI PARCHEGGIARE L'AUTO ACCERTATI CHE LA MARMITTA NON SIA A CONTATTO CON L'ERBA SECCA

- > La marmitta caldissima incendierebbe facilmente l'erba secca

NON ABBANDONARE I RIFIUTI NEI BOSCHI E NELLE DISCARICHE ABUSIVE

- > Possono rappresentare un pericoloso combustibile

NON BRUCIARE, SENZA LE DOVUTE MISURE DI SICUREZZA, LE STOPPE, LA PAGLIA E ALTRI RESIDUI AGRICOLI

- > In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco quando l'incendio è in corso

TELEFONA SUBITO AL 1515 PER DARE L'ALLARME SE AVVISTI DELLE FIAMME O ANCHE SOLO DEL FUMO

- > Non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio

CERCA UNA VIA DI FUGA SICURA: UNA STRADA O UN CORSO D'ACQUA. NON SOSTARE IN LUOGHI VERSO I QUALI SOFFIA IL VENTO

- > Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme e non avere più una via di fuga

STENDITI A TERRA IN UN LUOGO DOVE NON C'È VEGETAZIONE INCENDIABILE

- > Il fumo tende a salire ed in questo modo eviti di respirarlo

SE NON HAI ALTRA SCELTA, CERCA DI ATTRAVERSARE IL FUOCO DOVE È MENO INTENSO PER PASSARE DALLA PARTE GIÀ BRUCIATA

- > Ti porti così in un luogo sicuro. MA RICORDA: SE NON HAI ALTRA SCELTA!!!

L'INCENDIO NON È UNO SPETTACOLO, NON SOSTARE LUNGO LE STRADE

- > Intralceresti i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza





Black out

Che cos'è?

Il black out è una interruzione della fornitura di energia elettrica. Può essere locale, se riguarda una porzione ristretta del territorio, oppure esteso, se interessa uno o più Comuni o aree anche molto più vaste, fino ad assumere portata regionale o addirittura nazionale. Può essere provocato da interruzioni o sovraccarichi improvvisi della rete elettrica, dovuti a guasti alle centrali o alle linee. Importante: se avete un familiare che necessita di apparecchi elettromedicali salvavita, mantenete sempre in evidenza il numero telefonico del servizio sanitario d'urgenza.

Cosa fare

TIENI SEMPRE ATTIVE UNA TORCIA ED UNA RADIO

> La torcia elettrica permette di muoversi mentre la radio serve a ottenere informazioni e aggiornamenti sull'emergenza in corso

FA' ATTENZIONE ALL'USO DI CANDELE E ALTRE FONTI DI ILLUMINAZIONE COME LAMPADE A GAS, A PETROLIO, ECC.

> La fiamma libera a contatto con materiali infiammabili può dare origine ad un incendio

EVITA DI APRIRE INUTILMENTE CONGELATORI E FRIGORIFERI

> Gli alimenti contenuti possono alterarsi e divenire pericolosi per la salute

SE SEI PER STRADA, PRESTA ATTENZIONE AGLI INCROCI SEMAFORICI

> In caso di semaforo spento alcuni automobilisti effettuano manovre scorrette o impreviste

EVITA DI UTILIZZARE GLI ASCENSORI

> C'è il pericolo di rimanere bloccati all'interno

SE RIMANI BLOCCATO, EVITA DI USCIRE A TUTTI I COSTI DALL'ASCENSORE

> Le cabine degli ascensori non sono a tenuta stagna, e quindi non manca l'aria

EVITA DI USARE IL TELEFONO SE NON PER EMERGENZA

> È bene evitare di sovraccaricare le linee telefoniche quando sono utili ai soccorsi

AL RITORNO DELLA CORRENTE, NON RIATTIVARE TUTTI ASSIEME GLI APPARECCHI ELETTRICI

> Per non sovraccaricare la linea elettrica

Più autonomia e **meno** problemi? Il tuo advertising in **cloud**

C'è Editor



Pubblicazioni e
modulistica a
portata di click!



Editor



www.kaiti.it